



**Cooperativa  
La Sorgente**



**Istituto Comprensivo di  
Calcinato**

**CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI:**

**"LE DIFFICOLTA' E I DISTURBI DI  
APPRENDIMENTO A SCUOLA".**

**LE ABILITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO**

Dott.ssa Consigli Lara  
Calcinato, 11 settembre 2009

# LE ABILITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO

- Definizione
- Differenze individuali
- Strumenti di Valutazione
- Disturbo specifico di comprensione
- Trattamento
- Relazione studio-comprensione

# IL PROCESSO DI COMPrensIONE

- Comprendere un testo
  - è uno degli obiettivi dell'apprendimento e un'abilità fondamentale della vita di tutti i giorni
  - è un processo complesso che coinvolge molte abilità: è molto più che capire il significato di una frase e aggiungerlo a quella successiva!
  - è un processo in cui si integrano le informazioni possedute dal lettore con quelle del testo

## COMPRENDERE:

costruirsi una *rappresentazione mentale* del contenuto del testo( Johnson-Laird, 1983)

Il *modello mentale* è costruito integrando le informazioni possedute dal lettore con quelle contenute nel testo

# VARIABILI LEGATE AL LETTORE

- **Processi di decodifica**
- ✓ Decodifica: è la capacità di riconoscere e nominare correttamente le parole di un testo
- ✓ Comprensione: è la capacità di cogliere il significato del testo

**Abilità distinte ma in relazione tra di loro!**

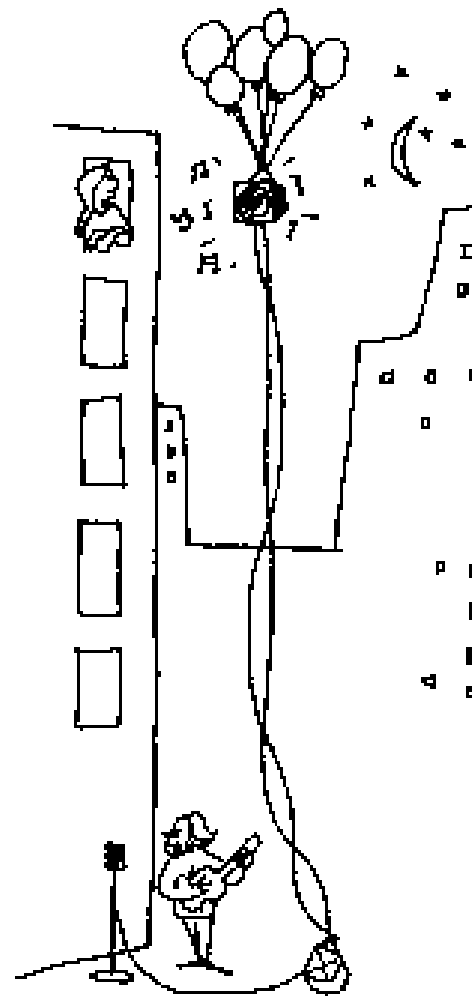
- **Conoscenze precedenti**

Il bagaglio di conoscenze( lessicali, legate al testo e più generali sul mondo) preesistenti nel lettore influenza la comprensione del testo

# Ricerca di Branford e Johnson:

- Se i palloncini scoppiassero, il suono non raggiungerebbe più la sua meta, perché il tutto verrebbe a trovarsi troppo lontano dal piano giusto. Anche una finestra chiusa impedirebbe al suono di arrivare, poiché la maggior parte degli edifici tende a essere ben isolata. Dato che l'intera operazione dipende da un flusso continuo di elettricità, se il cavo si rompesse anche questo creerebbe dei problemi. Naturalmente l'individuo potrebbe urlare, ma la voce umana non arriva così lontano. Un ulteriore problema è che una corda dello strumento potrebbe rompersi. Se ciò succedesse non ci sarebbe più l'accompagnamento del messaggio. E' chiaro che la situazione migliore richiederebbe una minore distanza. Allora ci sarebbero meno problemi potenziali. Meglio di tutto sarebbe che ci fosse contatto faccia a faccia.

**Fig. 2.1 – Contesto appropriato per il brano riguardante i palloncini.**  
(Fonte: J.D. Bransford e M.K. Johnson, 1973.)





La procedura è realmente semplice. Prima si sistemano le cose in gruppi differenti..Naturalmente un gruppo può essere sufficiente: dipende da quanto c'è da fare.E' importante non eccedere: è meglio far subito poco, piuttosto che troppo. Lì per lì' questo non sembra importante, ma ,nel caso nascano delle complicazioni, uno sbaglio può essere costoso. All'inizio il procedimento può apparire complicato, ma ben presto diventerà un altro aspetto della vita. Dopo che la procedura è completata, si dispone di nuovo il materiale in vari gruppi, da collocare in luoghi appropriati. Alla fine si possono riprendere ancora una volta e l'intero ciclo dovrà essere ripetuto.Comunque anche questo fa parte della vita

Titolo del brano:

“ Il procedimento per fare il bucato”

- Il TITOLO ha richiamato uno schema strutturato di conoscenze che aiuta la comprensione

***Script:*** schema mentale che rappresenta eventi familiari, sociali ripetitivi, orientati a uno scopo, eseguiti in un certo ordine e definiti da sequenze spazio- temporali

## CHE RUOLO SVOLGE LO SCRIPT?

- Fornisce una struttura chiara in cui inserire le informazioni lette
- Permette di distinguere le informazioni principali e secondarie
- Aiuta a memorizzare il testo( recuperando le informazioni contenute nel testo)

## • Processi inferenziali

**Inferenza:** è un'informazione attivata durante il processo di lettura e non esplicitamente presente nel testo

### ***Cosa implica il processo inferenziale?***

- Fare collegamenti
- Comprendere una parola sulla base del contesto
- Disambiguare il significato di una parola polisemica
- Comprendere il “non detto” nel testo

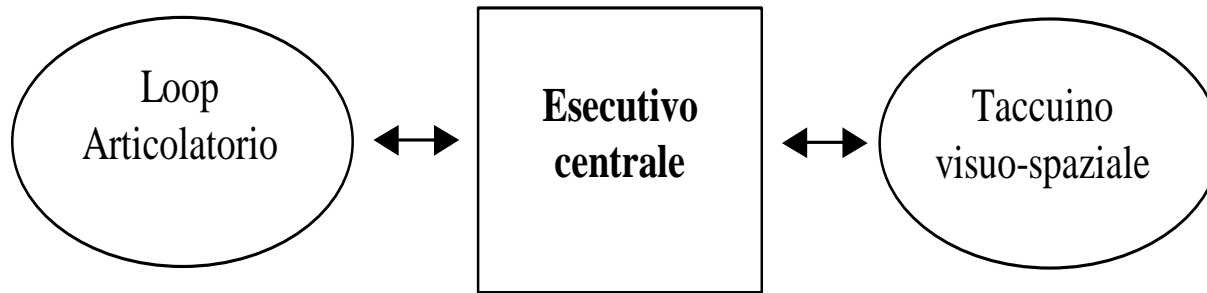
## **Abilità inferenziale:**

deriva sia dalla mole delle conoscenze precedenti, sia dalla capacità di attivare schemi ed è in relazione con lo sviluppo cognitivo e la comprensione della lettura

Per favorire il processo inferenziale è importante **ATTIVARE** prima della lettura le conoscenze già note!

## • Memoria di lavoro

- è la parte operativa funzionale della Memoria a Breve Termine;
- è un sistema temporaneo che mantiene in memoria diversi elementi di informazione e permette di manipolarli mentre si eseguono compiti cognitivi (BADDLEY, 1990)



## QUALE RUOLO SVOLGE LA MEMORIA DI LAVORO NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO?

Processa le frasi man mano lette, recuperando nella memoria a lungo termine gli elementi analizzati e le conoscenze possedute

## • Conoscenze metacognitive

**Metacognizione:** è l'insieme di conoscenze dei propri processi cognitivi e il controllo che si esercita su di essi

**Metacomprensione:** è l'insieme di conoscenze metacognitive applicate alla comprensione



### TABELLA 3.3

#### Esempi di conoscenze metacognitive legate alla comprensione

##### SAPERE CHE:

1. per avere un'idea generale di un brano è possibile focalizzarsi sui punti principali con una scorsa rapida;
2. talvolta è più conveniente agli scopi del lettore procedere non leggendo tutto in modo continuo, ma avanzare a salti per poi approfondire solo quello che interessa;
3. esistono testi più facili e altri più difficili in funzione dello stile dello scrittore, del genere letterario, della familiarità con l'argomento;
4. i vari tipi di testo richiedono di essere affrontati con strategie di lettura differenti;
5. esistono generi letterari diversi e che ognuno di essi ha caratteristiche costanti.

Nelle conoscenze metacognitive BROWN distingue tra:

- Conoscenze sullo scopo della lettura
- Conoscenze relative alle strategie di lettura
- Conoscenze relative al controllo (monitoraggio) della comprensione
- Conoscenze relative al testo(sensibilità al testo)

**SENSIBILITA' AL TESTO**: saper usare indizi  
dati dal testo per migliorare la comprensione

*indizi:*

- anticipare il contenuto del brano usando titoli e sottotitoli
- considerare la grafica(parole in grassetto,sottolineature, figure)
- distinguere tra brani o parti di brani facili o difficili e le cause delle difficoltà

# VARIABILI LEGATE AL TESTO

- Complessità (lessicale, sintattica, coerenza globale)
- Tipologia di testo

# I DISTURBI DI COMPrensIONE DEL TESTO

## DEFINIZIONE:

è un disturbo specifico dell'apprendimento in cui vi è un'importante compromissione nella comprensione del significato di un testo scritto.

# PROFILO DELLO STUDENTE CON DISTURBO DI COMPrensIONE

1. Prestazione *inferiore* alle **2 DS** in prove specifiche di comprensione del testo (il processo di decodifica è integro)
2. Intelligenza nella norma
3. Non presenta disabilità fisiche a cui attribuire il deficit di comprensione
4. Non presenta situazione di svantaggio socioculturale o di carenza di istruzione che spieghi la difficoltà

# DIFFERENZE INDIVIDUALI NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO

Che differenze ci sono tra buoni e cattivi lettori?

## Differenze nelle conoscenze precedenti

• **Conoscenze lessicali:** sono ***più povere nei cattivi lettori***

ciò sembra essere una conseguenza più che causa delle differenze.

Spiegare parola per parola non migliora la comprensione

• **Conoscenze generali sul mondo e specifiche su un argomento:**

I cattivi lettori hanno una minore quantità di conoscenze possedute e di schemi adeguati, che non sanno usare in modo opportuno

**NB:** Utile basarsi sulla realtà nota agli allievi e/o presentare prima, con figure ed altro materiale non verbale, argomenti nuovi



## • Differenze nei processi inferenziali

I **cattivi lettori** fanno un minor numero di inferenze; non sanno come e quando farle rispetto

Sia a buoni lettori di pari EC

Sia a bambini più piccoli di pari età di comprensione

## **PERCHE'?**

Non sanno come e quando trarre le inferenze selezionando e integrando le informazioni del testo.

## • Differenze nella memoria di lavoro

**I cattivi lettori** hanno prestazioni inferiori nei compiti di memoria di lavoro

**Perché?**

è un **problema** nel processo di **inibizione delle informazioni irrilevanti** → la M. DI LAVORO è SOVRACCARICA DI INFORMAZIONI CHE CREANO INTERFERENZA

## **•Differenze nella metacognizione**

Le differenze tra buoni e cattivi lettori riguardano:

- a) le conoscenze metacognitive
- b) le strategie metacognitive
- c) il controllo metacognitivo

## a) le conoscenze metacognitive:

relative al compito e scopi della lettura: i cattivi lettori sono poco consapevoli di dover cercare il significato di ciò che leggono, sono più concentrati sull'abilità di decodifica.

Questionario di metacomprendione a lettori di scuola media ( De Beni, Pazzaglia, 1995a).

I cattivi lettori del campione alla domanda: *“Quando si legge è importante..”*

*es.risp: “ E’ importante leggere senza esitazione e con esattezza tutte le parole”*

*“Leggere è come fare un videogioco: richiede di essere molto veloci e precisi”*

b) le strategie metacognitive:

**i cattivi lettori sono meno flessibili** nell'uso delle strategie

c) il controllo metacognitivo :

**I cattivi lettori** hanno difficoltà nel monitoraggio della comprensione e non colgono incongruenze ed errori nel testo

# STRUMENTI DI VALUTAZIONE

## Prove MT di comprensione del testo

**Applicazione:** dalla 1°elementare alla 3°media

**Struttura:** -un quadernetto con un brano+10 domande a scelta multipla  
-3 livelli di valutazione  
- crescente complessità lessicale, sintattica e di contenuto

**Somministrazione e punteggi:** -non ci sono limiti di tempo;  
-1 risposta corretta=1 punto

*-4categorie di risultati:*

- criterio completamente raggiunto
- prestazione sufficiente rispetto al criterio
- richiesta di attenzione
- richiesta di intervento immediato

Tabella 6  
**Schema indicativo per la collocazione dei punteggi  
 nelle Prove di Lettura MT**

			<i>Critério pienamente raggiunto</i>	<i>Prestazione sufficiente rispetto al critério</i>	<i>Richiesta attenzione</i>	<i>Richiesta intervento immediato</i>
I intermedia	comprensione correttezza rapidità	<i>Domande Babbo Natale Babbo Natale</i>	14 e 15 0 e 1 meno di 101	da 10 a 13 2 e 3 101 - 240	8 e 9 4 e 5 241 - 300	fino a 7 6 e oltre 301 e oltre
I finale	comprensione correttezza rapidità	<i>Scoiattolo Bruco Bruco</i>	9 e 10 0 e 1 meno di 71	da 5 a 8 da 2 a 6 71 - 130	3 e 4 da 7 a 11 131 - 200	fino a 2 12 e oltre 201 e oltre
II ingresso	comprensione correttezza rapidità	<i>Fiaba tappeto Ali Ali</i>	10 fino a 4 meno di 61	da 7 a 9 da 5 a 13 61 - 110	5 e 6 da 14 a 20 111 - 160	fino a 4 21 e oltre 161 e oltre
II approfond.	compr. 1 compr. 2 compr. 1 e 2	<i>Semaforo Riccio</i>	11 e 12 11 e 12 da 21 a 24	da 7 a 10 da 8 a 10 da 15 a 20	5 e 6 6 e 7 da 10 a 14	fino a 4 fino a 5 fino a 9
II intermedia	comprensione correttezza rapidità	<i>Volpe L'uomo che L'uomo che</i>	10 0 e 1 meno di 61	da 7 a 9 da 2 a 5 61 - 90	5 e 6 da 6 a 10 91 - 160	fino a 4 11 e oltre 161 e oltre
II finale	comprensione correttezza rapidità	<i>Nanetto I topi I topi</i>	9 e 10 fino a 3 meno di 51	7 e 8 da 4 a 8 51 - 100	5 e 6 da 9 a 15 101 - 150	fino a 4 16 e oltre 151 e oltre
III ingresso	comprensione correttezza rapidità	<i>Sbadiglio Tra il dire Tra il dire</i>	9 e 10 0 e 1 meno di 41	da 5 a 8 da 2 a 6 41 - 80	3 e 4 da 7 a 12 81 - 140	fino a 2 13 e oltre 141 e oltre
III approfond.	compr. 1 compr. 2 compr. 1 e 2	<i>Re Alfredo Gatta zoppa</i>	12 12 23 e 24	da 9 a 11 10 e 11 da 19 a 22	7 e 8 8 e 9 16, 17, 18	fino a 6 fino a 7 fino a 15
III intermedia	comprensione correttezza rapidità	<i>Asino L'idea L'idea</i>	9 e 10 fino a 3 meno di 31	7 e 8 da 4 a 9 31 - 70	5 e 6 da 10 a 15 71 - 130	fino a 4 16 e oltre 131 e oltre
III finale	comprensione correttezza rapidità	<i>Mercante La botte La botte</i>	9 e 10 fino a 2 meno di 31	7 e 8 da 3 a 8 31 - 60	5 e 6 da 9 a 13 61 - 110	fino a 4 14 e oltre 111 e oltre
IV ingresso	comprensione correttezza rapidità	<i>Leone L'indovina L'indovina</i>	9 e 10 fino a 2 meno di 31	da 6 a 8 da 3 a 6 31 - 60	4 e 5 da 7 a 11 61 - 110	fino a 3 12 e oltre 111 e oltre
IV approfond.	compr. 1 compr. 2 compr. 1 e 2	<i>Voglia di giocare Il panda</i>	da 12 a 14 da 12 a 14 da 24 a 28	da 9 a 11 da 8 a 11 da 17 a 23	7 e 8 6 e 7 da 13 a 16	fino a 6 fino a 5 fino a 12

*segue*

## IL PANDA

Il panda è un buffo, timido, simpatico "orsacchiottone" di abitudini ritirate e abitatore delle foreste di bambù di alta montagna del Tibet orientale e della Cina meridionale. Gli piace giocare, scivolare sull'erba, fare le capriole.

È molto bravo ad arrampicarsi sugli alberi grazie alle sue dimensioni ridotte.

Un po' per la sua rarità, un po' per il suo aspetto grazioso, quasi da animale di pezza, il panda è stato scelto come simbolo della più grande organizzazione internazionale per la conservazione degli animali, il Fondo Mondiale per la Natura (WWF).

Tranne che allo zoo di Pechino non si è mai riusciti a far riprodurre in cattività questo graziosissimo animale bianco e nero, che tutti chiamano orso ma che con gli orsi ha solo una lontana parentela, poiché appartiene alla stessa famiglia dei procioni.

Il panda si nutre esclusivamente di germogli di bambù che mangia in grossa quantità dato che si tratta di un alimento poco nutriente. Infatti ne mangia all'incirca 12 chilogrammi al giorno.

Raccoglie delicatamente le foglie e i germogli con le zampe anteriori: una specie di sesto dito gli permette di afferrare anche i pezzetti più piccoli.

Inoltre la sua abitudine a star seduto o sdraiato sul dorso, mentre strappa a morsi il cibo che tiene stretto tra le zampe anteriori, lo rende irresistibile.

*(da Pfeffer, Baschieri - Salvadori - Florio,  
A. Zoi e D.B. Zoi)*

Rispondi alle seguenti domande facendo una croce sulla risposta giusta.

---

1. (IL) Il panda:

- A non ha voglia di farsi vedere e di mettersi in mostra
- B è contento se tutti lo guardano
- C gira sempre in cerca di novità
- D ama vivere in compagnia con orsi e procioni

---

2. (CI-SI-RP) Il panda è bravo a salire sugli alberi perché:

- A si allena ogni giorno
- B in Cina gli alberi sono piccoli e bassi
- C è un animale molto forte
- D è piccolo e agile

---

3. (SS) Il Fondo Mondiale per la Natura (WWF) è:

- A una organizzazione internazionale
  - B un parco nazionale del Tibet
  - C una associazione che protegge i panda
  - D il simbolo del panda
-



## IL PESCATORE, LA VOLPE E L'ORSO

Faceva un freddo intensissimo e l'acqua dei fiordi era tutta gelata.

Un pescatore trovò ugualmente il modo di prendere una buona cesta di pesce. Fece una buca nel ghiaccio e vi introdusse la sottile fune di pelle di foca dai molti anelli. I pesci, che sotto lo strato del ghiaccio da vari giorni non avevano veduto esche appetitose, abboccarono immediatamente e in breve tempo la cesta fu piena.

Ma la volpe, che aveva osservato tutto e da una settimana, a causa della tormenta, era rimasta a denti asciutti, ne pensò una delle sue: senza farsi vedere dal bravo pescatore, rubò un bel mucchietto di pesci e fuggì lontano con il suo bottino.

Dopo aver trovato un posto tranquillo e aver divorato un certo numero di pesci, la volpe avvertì la presenza di un orso. Questo, attratto dal buon odore dei pesci, era subito accorso.

La sua pelliccia era tutta bianca, come era bianca la sua lunga coda più bella e elegante di quella della stessa volpe.

- Buon appetito, comare! - disse l'orso con l'acquolina in bocca - Dove hai trovato tutti questi pesci? - Li ho pescati - rispose prontamente la volpe che non voleva dividere con lui la sua preda.

- Pescati? E con che?

- Oh bella, con la coda!

- Con la coda? - ripeté l'orso tentennando la testa come era sua abitudine.

L'orso stentava a credere ciò che la volpe diceva, ma si arrese quando l'astuta bestia gli insegnò il modo di pescare.

- Vai lungo questa pista e vedrai un bel buco nel ghiaccio. L'ho fatto io per immergervi la coda. Tu troverai tutto pronto. Non avrai che da infilare la tua coda dentro quel foro e attendere che i pesci si attacchino ai peli della tua coda.

- Poi? - chiese l'orso, ormai totalmente convinto.

- Nient'altro, amico. Buon appetito!

L'orso non ci stette a pensare più. Ringraziò in fretta e furia la volpe e corse lungo la strada segnata dalle tracce della slitta.

Giunse al fiordo ghiacciato e trovò il foro.

Pieno di gioia, l'orso infilò la lunga coda nel foro e vi si sedette comodamente sopra, in attesa di sentire i pesci mordere i peli.

Attese a lungo, ma nessun pesce abboccò.

Attese ancora.

Intanto la sera calava e il freddo si faceva sempre più intenso. Tanto intenso che l'acqua del foro gelò, stringendo in una morsa la coda dell'animale.

Quando l'orso sentì tirare (ma era il ghiaccio che faceva presa), pensò che molti pesci si fossero attaccati alla sua coda.

- Ci siamo! - pensò. E di scatto, con un balzo, tirò a sé la coda con gran forza.

Provò un acutissimo dolore e non poté reprimere un terribile ululato. Si volse indietro, credendo di vedere i pesci e... che vide?

La parte più bella della sua lunga coda era rimasta prigioniera del ghiaccio, staccata di netto dagli orli gelati del foro.

Da quel giorno l'orso polare conservò la sua bella e calda pelliccia bianca, ma rimase senza coda. Ed è un vero peccato, perché senza coda sta proprio male.

(adattato da: G. Valle e A. Manzi - "I popoli raccontano" - La Scuola Ed.)

**LEGGI LE DOMANDE CHE SEGUONO E SCEGLI LA RISPOSTA CHE RITENI CORRETTA**

1. (IS) Perché l'orso parla con la volpe "tentennando" continuamente la testa?

- Perché non è convinto di quanto la volpe sta raccontando .....  a  
Perché l'orso fa sempre questo movimento .....  b  
Perché tentennando la testa dimostra la sua meraviglia e ammirazione .....  c  
Perché ha freddo e cerca di riscaldarsi muovendosi in continuazione .....  d

2. (IL-RP) "... non voleva dividere con lui la sua preda": chi è la preda?

- La volpe .....  a  
L'orso .....  b  
Il pescatore .....  c  
I pesci .....  d

3. (SS-RP) "...fuggi lontano con il suo bottino": a chi si riferisce l'aggettivo "suo"?

- Al pescatore .....  a  
All'orso .....  b  
Alla volpe .....  c  
Ai pesci .....  d

4. (IL-RP) La fune di cui si parla nel brano...

- viene usata per intrecciare la cesta usata dal pescatore .....  a  
è un laccio che tiene legate le foche .....  b  
serve al pescatore per legare i pesci .....  c  
è uno speciale strumento per pescare .....  d

5. (ARE) I pesci abbocavano alla fune del pescatore perché...

- era fatta di pelle di foca .....  a  
era piena di ami .....  b  
cercavano di uscire dal ghiaccio .....  c  
erano affamati .....  d

Rossana De Beni e Gruppo MT

## Q1 MEDIE

Prove per la compilazione  
del quadro 1  
della scheda di valutazione

# PROVA DI ABILITÀ DI STUDIO

## I MEDIA

Nome _____
Cognome _____
Data e luogo di nascita _____
Classe _____ Data della prova _____

### Tabella dei punteggi

Item 1 _____	Item 6 _____	Item 10 _____
Item 2 _____	Item 7 _____	Item 11 _____
Item 3 _____	Item 8 _____	
Item 4 _____		
Item 5 _____	Totale prestazione _____	Totale metacognizione _____

- **Somministrazione:**

- collettiva

- ci sono limiti di tempo:

- 30 minuti** per lavorare sul testo di studio;

- si ritira il foglio;

- intervallo di 5 minuti;

- si consegnano le domande ( per rispondere sono necessari circa 20 minuti)

## **Attribuzione punteggi:**

- valutazione cognitiva (1 punto ogni risp. corretta)

- abilità metacognitiva(1 punto ogni risp. corretta)

Studia il testo seguente come fai di solito, poi dovrai rispondere a delle domande relative all'argomento trattato. Hai a disposizione 30 minuti circa, ma ti dirà l'insegnante quando concludere.

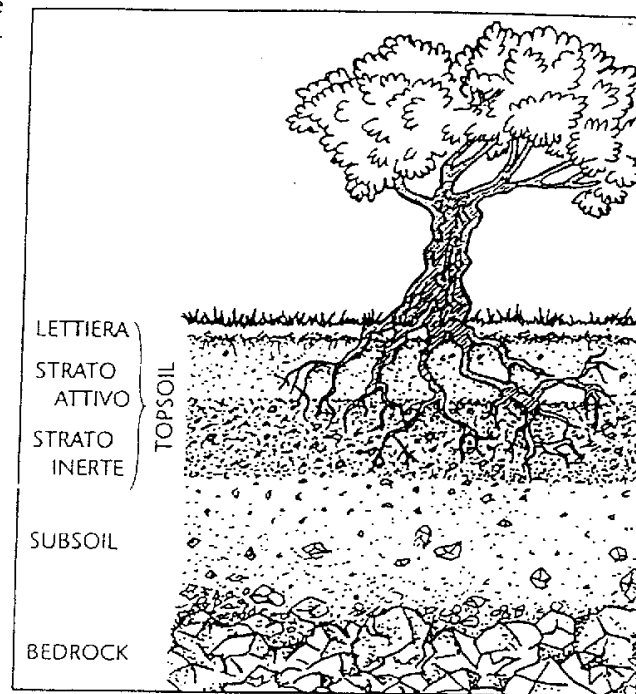
## IL SUOLO

Si chiama suolo la parte più superficiale e sottile della crosta terrestre dove vivono le piante e gli animali. All'inizio della storia della Terra, il suolo non c'era; la superficie del pianeta era fatta solamente di roccia. Poi, nel corso del tempo, il vento, il ghiaccio, il calore, il freddo hanno cominciato a sgretolare e a sminuzzare le rocce trasformando così la loro natura originaria. All'azione degli agenti atmosferici nel corso dei millenni si è aggiunto l'apporto delle piante e degli animali, i quali con i loro escrementi, durante la vita, e i loro resti, dopo la morte, hanno contribuito alla formazione dell'humus. L'humus è quel componente del suolo, residuo della trasformazione delle sostanze organiche, che assorbe e conserva bene l'acqua, rende fertile e soffice il terreno rendendolo così adatto alle colture.

Procedendo dalla superficie verso la profondità, il suolo presenta tre strati principali: a) il suolo superficiale propriamente detto topsoil, formato da una mescolanza di sabbia e argilla, soffice e poroso perché ricco di humus; b) il sottosuolo o subsoil, povero di humus e ricco di argilla che lo rende relativamente impermeabile; c) il substrato roccioso o bedrock, formato da rocce poco frantumate poiché non sono sottoposte all'azione degli agenti atmosferici.

Il suolo superficiale, perché ricco di sostanze nutritive utilizzabili dalle piante, viene chiamato dagli agricoltori **parte attiva**. Essa ha uno spessore molto ridotto, dai 10 ai 30 centimetri, ma ospita un elevatissimo numero di microorganismi e animali di piccola dimensione (vermi, formiche, lumache, talpe ecc.). In 10 grammi di terra ad esempio si contano da 10 a 500 milioni di batteri, fino a 10 milioni di funghi e moltissimi virus.

Ci sono molti tipi di suolo caratterizzati da una diversa ripartizione dei tre strati e da una diversa proporzione dei singoli elementi che li compongono. Caratteristiche particolari ha poi il cosiddetto suolo agrario poiché l'aratura e le altre pratiche agricole rimescolano continuamente gli strati. Nel terreno agrario si distingue solo uno strato attivo superficiale e uno strato inerte sottostante.



Rispondi alle domande mettendo una crocetta (solo una) sulla casella corrispondente alla risposta corretta.

1. *Gli agenti atmosferici sono:*

- la pioggia, il ghiaccio, il vento .....  a
- la sabbia, l'argilla, l'acqua .....  b
- gli animali e i microorganismi .....  c
- i controllori dell'atmosfera .....  d

2. *Il suolo si è formato perché:*

- la crosta terrestre si è raffreddata con la pioggia, il freddo e il vento .....  a
- le rocce sono state frantumate da pioggia, vento, ghiaccio e sbalzi di temperatura .....  b
- c'erano molte piante e animali che lasciavano resti e sostanze chimiche .....  c
- è stato trasformato dai contadini con l'aratura e altre tecniche di coltivazione .....  d

3. *L'humus è composto di:*

- argilla e sabbia mescolate tra loro .....  a
- microorganismi, vermi e virus .....  b
- resti di piante e animali .....  c
- sostanze utili all'uomo .....  d

4. *Partendo dall'alto si distinguono i seguenti strati:*

- topsoil, subsoil, bedrock .....  a
- erba, strato attivo, strato inerte .....  b
- sabbia, humus, argilla .....  c
- suolo superficiale, ~~strato~~, inerte .....  d

5. *Nel suolo superficiale si distinguono i seguenti strati a partire dall'alto:*

topsoil, subsoil, bedrock.....  a

sabbia, humus, argilla.....  b

suolo superficiale, sottosuolo, substrato roccioso.....  c

lettiera, strato attivo, strato inerte .....  d

---

6. *Lo strato attivo viene chiamato così dagli agricoltori perché:*

richiede molta attività lavorativa per essere produttivo.....  a

è in continua attività per via degli animali che ci vivono .....  b

fornisce le sostanze nutritive utili alle coltivazioni .....  c

viene continuamente lavorato dalle macchine agricole .....  d

---

7. *La parte attiva ha uno spessore di:*

circa un metro .....  a

10 - 30 centimetri .....  b

30 - 40 centimetri .....  c

circa 50 centimetri.....  d

---

8. *Il suolo agrario ha caratteristiche particolari perché:*

è molto fertile e produttivo .....  a

è costantemente irrigato.....  b

è abitato dagli agricoltori .....  c

è continuamente rimescolato .....  d





10. *Qui di seguito sono elencate delle attività scolastiche; alcune sono particolarmente utili per studiare. Indicare quattro mettendo una crocetta sulle lettere corrispondenti.*

- Stare seduti per tanto tempo davanti al libro da studiare .....  a
- Leggere molte volte il brano ad alta voce con buona intonazione .....  b
- Aprire il libro e leggere subito tutto con grande attenzione .....  c
- Ricopiare bene il brano sul quaderno per ricordarlo meglio .....  d
- Sottolineare le informazioni importanti mentre si legge il brano la prima volta per stare più attenti .....  e
- Farsi delle domande dopo aver studiato .....  f
- Stare molto attenti alle parole del brano lasciando perdere le figure che distraggono .....  g
- Ripetere il contenuto del brano con parole proprie .....  h
- Fare un riassunto o uno schema .....  i
- Ripetere bene parola per parola il brano .....  l
- Sottolineare le informazioni importanti del brano dopo averlo letto almeno una volta .....  m

11. *Leggi con attenzione il brano seguente e valuta all'interno di esso qual è l'informazione che indica l'utilizzazione del suolo da parte dell'uomo. Metti una crocetta sulla lettera corrispondente.*

*L'uomo e l'ambiente*

- Da quando l'uomo è comparso sulla Terra ha iniziato a sfruttare l'ambiente circostante .....  a
- L'uomo del Paleolitico trovava nell'ambiente le piante, gli animali e i materiali per costruire gli utensili .....  b
- L'attività di caccia e raccolta forniva all'uomo ciò che bastava per sopravvivere .....  c
- Nel Neolitico l'uomo iniziò a coltivare la terra e a procurarsi così il cibo in modo sicuro .....  d
- Nel corso dei secoli l'uomo ha causato gravi danni come ad esempio il disboscamento e l'inquinamento .....  e

# TRATTAMENTO

1°.Programma: **NUOVA GUIDA ALLA COMPrensIONE DEL TESTO:**

intervento sulle componenti cognitive del processo di comprensione

2°.Programma: **LETTURA E METACOGNIZIONE**

intervento sugli aspetti metacognitivi implicati nella comprensione del testo

# 1°.Programma: **GUIDA ALLA COMPrensIONE DEL TESTO**

Obiettivo:promuovere la comprensione del testo intervenendo sulle abilità coinvolte in tale processo

Struttura: 2 gruppi di schede di trattamento

-schede di tipo A, più semplici, per la scuola elementare

-schede di tipo B, più complesse, per la scuola media

10 aree di intervento

# 10 AREE DI ABILITA' INDIVIDUATE:

1. Personaggi, luoghi, tempi e fatti
2. Fatti e sequenze
3. Struttura sintattica
4. Collegamenti
5. Inferenze lessicali e semantiche
6. Sensibilita' al testo
7. Gerarchia del testo
8. Modelli mentali
9. Flessibilita'
10. Errori ed incongruenze

# 1:INDIVIDUARE PERSONAGGI LUOGHI TEMPI E FATTI

Obiettivo: saper individuare personaggi, luoghi e tempi come presupposti per processi di comprensione più complessi

Schede: es.: -saper individuare personaggi reali

immaginari, principali e secondari

es.: -saper individuare luoghi non citati

es: individuare l'epoca in cui si svolge una vicenda, anche non scritta esplicitamente

# A caccia di personaggi

◆ Per seguire bene una storia è importante individuare con precisione i personaggi:

- chi sono,
- che caratteristiche hanno,
- quali sono i più importanti,
- se nella storia sono chiamati con nomi diversi,
- che rapporti di parentela o amicizia o rivalità ci sono tra loro.

1. Leggi la storiella che segue e poi rispondi alle domande.



Il sig. Rossi, qualche giorno prima del compleanno di suo figlio, entrò nel più grande negozio di giocattoli della città per comprargli un regalo. Il commesso gli mostrò subito l'ultimo modello di Playstation, molto costosa ma di gran moda, che — diceva il commesso — faceva impazzire i ragazzini. Il sig. Rossi però pensò ai brutti voti che prendeva suo figlio a scuola, così, per combinare insieme divertimento e materie scolastiche, gli comprò un'enciclopedia multimediale in cd-rom.

a) Quali personaggi compaiono in questo brano?

.....  
.....  
.....

b) Il figlio viene nominato, ma non compare direttamente nella scena. Può essere considerato un personaggio della storia? .....

c) Tra il sig. Rossi e il commesso, qual è il personaggio più importante?

.....

2. Leggi quest'altro brano e poi rispondi alle domande.



Il micio di Teresa se ne andava tutto il giorno in giro lontano da casa, ma, con grande gioia della padroncina, l'animale tornava immancabilmente alla sera per passare la notte ai piedi del suo letto.

(continua)

# Quando è successo?

◆ Per seguire bene una storia spesso è importante individuare l'epoca, cioè l'anno o la stagione o i giorni in cui si svolgono le vicende narrate. Spesso è importante individuare anche quanto durano tali vicende, che cosa succede prima e cosa dopo, se due fatti sono contemporanei o distanziati nel tempo.

A volte queste informazioni sono scritte chiaramente:

- «Al tempo della Rivoluzione Francese...»
- «Questo accadde nel maggio del 1868...»
- «Anna si sposò a ventisei anni e diede alla luce una bambina due anni dopo...»
- «Robert visse trent'anni a Boston...».

Più spesso dovrai cercare di capire da notizie indirette, cioè da «indizi», quali sono l'epoca e la durata di una vicenda.

## 1. Leggi il brano e rispondi alla domanda.



*Capo Kennedy, 21 luglio*

L'umanità ha raggiunto la Luna!

Mentre milioni di persone seguivano in diretta la trasmissione, il modulo LEM dell'Apollo 11 ha toccato la superficie del nostro satellite nei pressi del Mare della Tranquillità e l'astronauta Armstrong ha messo piede per primo sulla Luna. Raggiunto da Aldrin ha issato la bandiera statunitense e ha comunicato, via satellite, con il presidente Nixon...

Di quando è secondo te la notizia?

- Di 30 anni fa
- Di 60 anni fa
- Di 100 anni fa

## 2. Leggi il brano che segue.



Cavalcavamo fino in città, mentre mia madre ci seguiva in carrozza con i bagagli. Al porto era attraccata la goletta pronta a spiegare le vele per il Nuovo Mondo. Aveva a prua e a poppa dei cannoni per difendersi dai pirati...

## 2. FATTI E SEQUENZE

Obiettivo: individuare i fatti principali di una vicenda da un punto di vista logico e cronologico, distinguendo le azioni- agite o subite- dei personaggi dagli stati d'animo all' interno di generi letterari differenti

Schede: es: distinguere tipi di fatti

es.-riscrivere l'ordine cronologico di un brano



# Fatti diversi, testi diversi

1. Ora leggi i testi qui sotto e sottolinea con i colori indicati:

- le azioni (con il rosso),
- gli eventi interni (con il blu),
- gli eventi esterni (con il nero),
- le descrizioni (con il verde).

Un testo lo conosci già perché ti è stato proposto nella scheda 12 dell'area 1.



## Aereo da turismo atterra sull'autostrada

VERONA - Si era sollevato un forte vento e il pilota di un aereo da turismo «Piper» ha scelto come pista di atterraggio l'autostrada «Serenissima», nei pressi di Soave.

Il pilota, Giorgio Pace, grazie alla sua abilità, ha potuto comunque percorrere un tratto della corsia per Milano senza urtare alcuna automobile, finendo la corsa in un avvallamento a lato dell'autostrada. Il pilota e il suo compagno di viaggio sono stati soccorsi dagli automobilisti di passaggio.

Tratto dal «Gazzettino».



## Clizia

Clizia era una giovane e leggiadra fanciulla innamorata del Sole, che durante l'intera giornata guida il suo carro per tutto l'arco del cielo.

Il Sole un giorno si stancò dell'amore di Clizia e lei allora si disperò e pianse senza sosta per nove giorni, ferma immobile in mezzo a un campo osservando il suo amato.

Lentamente il suo corpo si irrigidì, i suoi piedi si conficcarono nella terra, il suo busto si trasformò in un lungo stelo e i suoi biondi capelli diventarono una gialla corolla: era stata trasformata da Zeus, che era il padre degli dei, in un girasole.



## Il lupo

Nevicava da molti giorni e un lupo, che era stato cacciato dal branco, vagava alla ricerca di cibo. Giunto vicino a una casa sentì un bambino piangere e poco dopo una vecchia che gli diceva: «Smettila se no ti do in pasto al lupo!».

Il lupo credette alle parole della vecchia e pensò di aver risolto i suoi problemi. Quando arrivò la sera sentì di nuovo la vecchia che vezzeg

# In ordine cronologico o no?

1. Leggi questo articolo di cronaca e indica nel testo con un numero progressivo i fatti in ordine cronologico o eventualmente riportali per iscritto in modo sintetico.



**MACERATA** - Si rifugia su un tetto di una casa con un bottino di 650 €, la pensione di una anziana signora.

Autrice dell'impresa che ha messo in subbuglio Serravalle del Chianti, nel Maceratese, una grossa cornacchia di proprietà del fornaio del luogo.

Ieri mattina è entrata nell'appartamento di un veterinario e dal ripiano di un comò ha «prelevato» una busta di plastica con la somma che la suocera aveva appena ritirato dall'ufficio postale. Poi è volata via e si è fermata sul tetto. Incurante della ressa che si era creata e dell'arrivo dei carabinieri, la cornacchia ha aperto la busta e ha cominciato a far cadere dall'alto prima banconote da 5 € e, alla fine, l'assegno di 500 €.

2. Indica nel testo con un numero progressivo l'ordine cronologico dei fatti e se vuoi riportali per iscritto.



**Canale della Florida recuperato il tesoro di un antico galeone**

**KEY WEST** - Una spilla d'oro tempestata di smeraldi, una catena dello stesso prezioso metallo lunga quasi quattro metri, 13 lingotti d'oro, sei piatti d'argento e varie centinaia di monete sono stati trovati in quattro giorni di lavoro al largo della Florida dalla «Treasure Salvors», una ditta specializzata nel recupero di tesori in fondo al mare.

Il «bottino» si trovava a bordo della «Nuestra Señora de la Atocha», un galeone spagnolo affondato nel 1622 e individuato dalla «Treasure Salvors» nel 1973, al largo delle isole della Florida meridionale. Con il recupero della spilla il valore degli oggetti recuperati dai sommozzatori sale a quasi un milione di dollari. Ancora poco rispetto alle scoperte

# 3.STRUTTURA SINTATTICA

Obiettivo: promuovere la capacita' di comprensione del testo in relazione agli elementi sintattici che lo compongono

Schede:es.- uso dei pronomi

es.-uso della punteggiatura

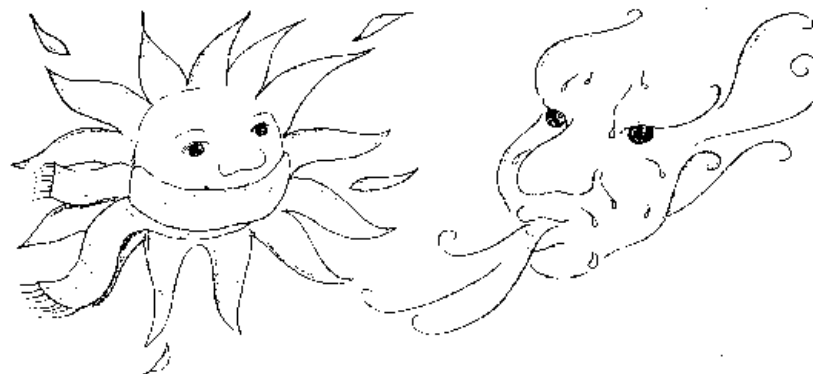
# Il Vento e il Sole

1. Abbiamo tolto tutta la punteggiatura a un racconto. Prova a svolgere questi esercizi.
  - a) Leggilo ad alta voce una prima volta, tutto di seguito (non preoccuparti delle parole sottolineate).
  - b) Rileggilo per conto tuo una seconda volta, ffermandoti e rileggendo, quando è necessario, per cercare di capirne il significato.
  - c) Leggilo di nuovo ad alta voce.



Un giorno il Vento e il Sole decisero di vedere chi riusciva a far spogliare una persona il Vento si mise all'opera cominciò a soffiare a soffiare gelido e implacabile un uomo che passava si strinse addosso il mantello il Vento allora moltiplicò gli sforzi l'uomo chinò la testa si avvolse una sciarpa intorno al collo continuò il suo cammino il Vento disse senza fiato al Sole prova tu adesso il Sole cominciò a brillare dapprima piano poi sempre più forte l'uomo si tolse la sciarpa il Sole ridacchiando aumentò il suo calore rosso e sudato l'uomo si tolse il mantello che caldo oggi brontolò il Vento aveva perduto la prova

Adattato da Esopo, *Le favole*, Milano, Rizzoli, 1998.



2. Ripensa ora a come hai svolto le esercitazioni di lettura.
  - a) Leggendo il racconto la prima volta ad alta voce hai dovuto fermarti spesso o rileggere? .....
  - b) Sei riuscito a capire il significato generale del raccontino? .....

(continua)

- c) Leggendo per conto tuo ti è sembrato di capire di più che nella lettura ad alta voce o hai avuto le stesse difficoltà? .....
- d) Rileggendo per la terza volta, ad alta voce, hai avuto incertezze come la prima volta o sei andato più spedito? .....
- e) Aver capito di più il significato del racconto ti ha aiutato a leggere meglio? .....

**3.** Ora puoi, se ti è utile, mettere i segni di interpunzione al racconto. Controlla poi se hai capito tutto bene.

- a) Potresti dire chi o che cosa è «rosso»? (guarda le espressioni sottolineate) .....
- b) Chi «brontolò»? .....
- c) Potresti dire chi «continuò il suo cammino»? .....
- d) Chi è rimasto «senza fiato»? .....
- e) Faresti finire il racconto con un punto semplice, un punto di domanda o un punto esclamativo? .....

**4.** Ricostruisci i dialoghi del racconto inserendo qui di seguito il nome dell'interlocutore e le parole che pronuncia. Completa la punteggiatura appropriata.

Il ..... disse senza fiato al Sole: « ..... ».  
..... brontolò: .....

**5.** In quale versione la punteggiatura rispetta il significato del brano?

- L'uomo chinò la testa, si avvolse una sciarpa intorno al collo. Continuò il suo cammino il Vento, disse senza fiato al Sole: «Prova...».
- L'uomo chinò la testa, si avvolse una sciarpa intorno al collo, continuò il suo cammino. Il Vento disse, senza fiato, al Sole: «Prova...».

# Ambiguità

◆ L'uso dei pronomi è necessario per evitare ripetizioni, ma, come abbiamo visto, in certi casi complica la comprensione. A volte infatti non è chiaro a che cosa si riferisca un pronome, anche se si legge con attenzione il testo.

1. Leggi le frasi che seguono e pensa con attenzione al significato.



Marco invita spesso qualcuno a giocare a scacchi, ma nessun compagno lo sopporta.

a) In questo caso a che cosa si riferisce il pronome lo? .....



Spendo molti soldi per fargli studiare l'inglese, ma mio figlio lo trova noioso.

b) In questo caso a che cosa si riferisce il pronome lo? .....



Spendo molti soldi per fargli studiare l'inglese con un buon insegnante, ma mio figlio lo trova noioso.

c) In questo caso a che cosa si riferisce il pronome lo? .....

d) Confronta le tue risposte agli esercizi con quelle dei tuoi compagni. Avete trovato un riferimento solo o più di uno? .....

2. Un tipo di pronome che può presentare difficoltà d'uso è il pronome relativo. Leggi le frasi che seguono e nota l'effetto comico dovuto a una posizione sbagliata del pronome relativo.



a) La signora non sente la televisione che è un po' sorda.

## 4.COLLEGAMENTI

Obiettivo:saper collegare le informazioni e le idee del testo

Schede: es.- mettere in relazione informazioni del testo e dell'immagine

es.- collegare informazioni di due testi differenti

# La scure perduta

◆ Le informazioni e le idee contenute in un testo sono sempre collegate tra loro. Impara a coglierne i legami logici.

Leggi il brano e completa l'attività proposta nella pagina che segue.



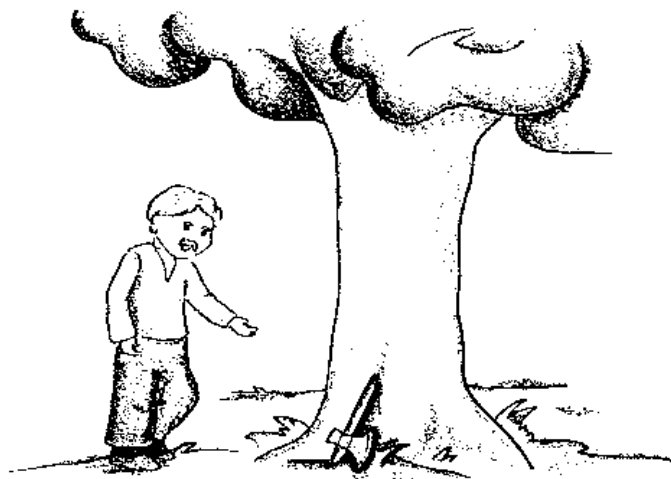
Un uomo possedeva un piccolo orto in una valle non lontana dalla sua casa.

Quando spuntava il sole, si recava nell'orto e lavorava fino a mezzogiorno. Poi lasciava i suoi attrezzi in una capanna di paglia che aveva costruita apposta e faceva ritorno a casa.

Apriva la porta proprio nel momento in cui la moglie metteva in tavola la minestra.

Un giorno rincasò molto turbato perché non trovava più la sua scure. Spiegò alla moglie che sospettava che gliel'avesse rubata il figlio del suo vicino. Quando lo guardava infatti il ragazzo camminava come un ladro, aveva tutto l'aspetto di un ladro e parlava alla maniera dei ladri. Qualche giorno dopo però l'uomo ritrovò la sua scure che aveva dimenticato ai piedi di un albero. Ora era tranquillo! Gli capitò di rivedere il figlio del suo vicino: il ragazzo camminava, appariva e parlava come un qualsiasi altro ragazzo.

Tratto da Lieh Tzu, *Racconti della follia e dell'avidità*, Milano, Ed. Arcana.



(continua)



- a) Considera una alla volta le informazioni sottolineate nel testo e riportate qui di seguito. Scegli e sottolinea in rosso le informazioni che possono essere collegate tra loro e inserite nel primo schema.

Non sospettava più il figlio del suo vicino. Camminava come un qualsiasi ragazzo.

Camminava come un ladro.

Parlava come un ladro.

Parlava come un qualsiasi ragazzo.

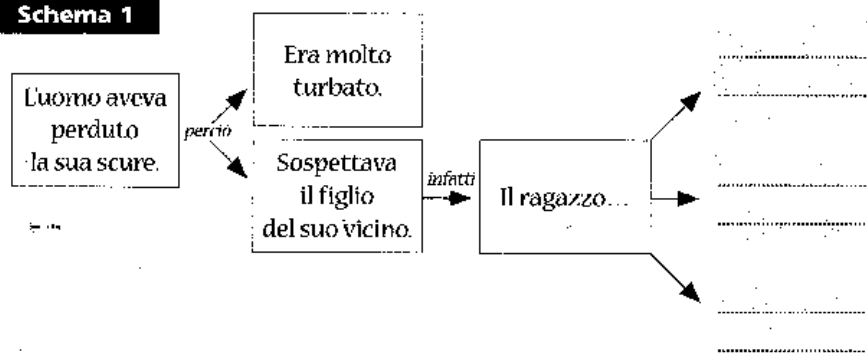
Appariva come un ladro.

L'uomo aveva ritrovato la sua scure.

Appariva come un qualsiasi ragazzo.

- b) Ripeti la stessa operazione con le informazioni da inserire nel secondo schema, questa volta usa il colore blu.

### Schema 1



### Schema 2



# Le invasioni barbariche e la caduta dell'Impero romano

◆ *Imparare a collegare informazioni provenienti da testi diversi ti aiuta a capire con maggiore precisione alcuni contenuti.*

1. Leggi il testo e i documenti che lo completano. Esegui le attività nella pagina seguente.



Tra il secolo II e il IV d. C. alcune tribù germaniche si spostarono nei territori dell'Impero romano alla ricerca di migliori condizioni di vita. Esse fuggivano spesso dagli attacchi di altre popolazioni barbariche e si stabilirono nei territori romani con il permesso dell'imperatore. Alcuni barbari furono impiegati nei lavori di bonifica dei campi, altri addirittura vennero arruolati negli eserciti romani stanziati ai confini; alcuni di essi divennero validi ufficiali.

Nel V secolo a questa lenta penetrazione si sostituì una serie di vere e proprie invasioni violente. Le invasioni si susseguirono proprio mentre l'Impero era sconvolto da una grave crisi economica e morale.

Nell'anno 410 d.C. il senato romano comunicò in modo drammatico a tutti i sudditi di Roma che la città era stata saccheggiata da parte dei Visigoti, una tribù germanica comandata da Alarico.

I cittadini, rinti d'assedio, avevano pagato un riscatto agli invasori per aver salva la vita ed evitare il saccheggio.

I Barbari, contrariamente a quanto promesso, continuarono l'assedio fino a quando gli abitanti furono costretti ad arrendersi per fame. I Visigoti, allora, saccheggiarono Roma seminando morte e distruzione.

La città subì poi un secondo feroce saccheggio da parte dei Vandali.

Infine nel 476 d.C., il comandante degli Eruli, Odoacre, depose l'ultimo imperatore Romolo Augustolo. Cadde, così, con la città di Roma anche l'Impero che essa aveva costruito.

## DOCUMENTO N. 1: Il sacco di Roma

A tutti i consoli, governatori, pretori delle province. Le devastazioni del barbaro Alarico hanno distrutto Roma imperiale, distrutto le sue memorie, rubato i suoi tesori. Non dovete quindi più fare affidamento su Roma, né per la finanza, né per l'autorità dello stato: dovete contare solo su voi stessi [...].

*Dichiarazione inviata dal senato romano alle province nel 410 d.C. dopo il sacco di Roma a opera dei Visigoti.*

## DOCUMENTO N. 2: Caduta dell'Impero

Ci riferiscono dall'Occidente una notizia spaventosa: Roma assediata dai Barbari.

Ci dicono che i suoi cittadini che si erano riscattati dando quello che avevano in oro e argento, furono di nuovo assediati perché, dopo aver perso i loro beni, perdessero anche la vita [...].

Questa città che aveva conquistato il mondo intero, è a sua volta conquistata, per meglio dire, muore di fame prima di perire [...].

L'impero romano è ormai decapitato. La distruzione di una sola città ha distrutto il mondo.

*Lettera scritta nel 410 d.C. da Gerolamo, uno dei quattro santi considerati padri della Chiesa Cattolica che si trovava a quel tempo in Palestina.*

## DOCUMENTO N. 3: Migrazioni forzate

Per tutta la regione che si estende al di là del Danubio, una moltitudine di Barbari, cacciata improvvisamente dalle sue terre, vagava attorno al Danubio [...].

Gli ambasciatori dei Barbari supplicavano i nostri capi che il loro popolo fosse accolto al di qua del fiume [...]. Ottenuto dall'imperatore, che si procurava così tanti nuovi soldati, il permesso di attraversare il Danubio e di abitare le zone della Tracia, venivano trasportati in schiere oltre il fiume giorno e notte su navi, zattere e tronchi d'albero scavati.

*Ammiano Marcellino, storico latino che descrive la situazione nei territori intorno all'impero romano nell'anno 376 d.C.*

(continua)

- a) Individua e sottolinea con colori diversi le parti del testo espositivo che si possono collegare a ciascun documento.
- b) Scegli un documento e collega con una freccia le parole o frasi in esso contenute a quelle corrispondenti del testo espositivo.
2. Riportiamo di seguito alcune informazioni contenute nel testo. Copia nelle righe apposite le parole o frasi corrispondenti per significato, individuandole nei documenti. Indica nei riquadri il numero del documento da cui provengono.

**Documento n.** .....

«[...] altri addirittura vennero arruolati negli eserciti romani...»

**Documento n.** .....

«[...] il senato romano comunicò in modo drammatico a tutti i sudditi di Roma che la città era stata saccheggiata da parte dei Visigoti...»

**Documento n.** .....

«I cittadini, cinti d'assedio, avevano pagato un riscatto agli invasori per avere salva la vita ed evitare il saccheggio...»

## 5. INFERENZE LESSICALI E SEMANTICHE

Obiettivo: stimolare le abilità inferenziali per capire in profondità il testo letto.

Inferenze lessicali: anticipare il significato delle parole in base al contesto

Inferenze semantiche: inferire i contenuti impliciti usando indizi del testo o proprie conoscenze

Schede:es.-riflettere su parole polisemiche

- produrre inferenze sul significato del testo usando le proprie conoscenze

# Una parola, più significati

Analizza le frasi che seguono e cerca le parole uguali ma che hanno significato diverso. Sottolineale e scrivi altre due frasi con i due significati diversi.

- Le poesie che hai scelto per la recita sono belle, ma ci sembrano troppo corte.
- La regina del Portogallo sfilava con tutta la sua corte lungo il grande viale alberato, sebbene facesse un caldo torrido.

a) .....

b) .....

- Il verso del cavallo si chiama nitrito.
- La folla si dirigeva verso lo stadio.

c) .....

d) .....

- Nonostante la stanchezza, Roberto è riuscito piano piano a salire le scale fino al terrazzo.
- Giulio era tutto contento, la sua band era al completo: Luca suonava la batteria, Roberto il piano, Giulio la chitarra.
- Serena, la mia più cara amica, abita al quinto piano di una vecchia e affascinante casa.

e) .....

f) .....

g) .....

- Senza rendersi conto, Giovanni ha combinato un bel pasticcio!
- Cesare non vede l'ora di arrivare a casa, ha una fame da lupo e pensa al pasticcio che lo sta aspettando.

h) .....

i) .....

# A contatto con la natura

1. Osserva con attenzione le immagini riportate più sotto, rifletti anche sul titolo delle brevi descrizioni. Che cosa ti fanno venire in mente tali immagini? Scrivi tutto quello che ti viene in mente prima di rispondere alle domande.

## La settimana ecologica

---

---

---

---

---

---

---

---



Figura 1



Il gruppo culturale «Civiltà salinare di Cervia» offre ai ragazzi l'opportunità di una vacanza studio in un suggestivo villaggio in riva all'Adriatico, vicino alla pineta di Ravenna. I ragazzi sono aiutati in questa esperienza dalle guardie del Corpo Forestale dello Stato.

## 6.SENSIBILITA' AL TESTO

Obiettivo: sviluppare la sensibilita' al testo( saper individuare generi letterari diversi, saper valutare il livello di difficoltà di un brano...)

Schede:es.- individuare la struttura di una fiaba

- individuare diverse tipologie di testo
- giudicare la difficoltà di un testo



### Il furbo ladro di cavalli

Un giorno un ladro di cavalli s'introdusse in una stalla, e stava per rubare il cavallo più bello, quando fu sorpreso dal padrone.

«Ah, ti ci ho pescato!», esclamò questi, «ora ti farò mettere in prigione.»  
«Vi prego, perdonatemi per questa volta», supplicò l'uomo, «E io in compenso vi insegnerò l'arte di rubare cavalli, in cui sono maestro, arte che un giorno forse potrà servirvi.»

Il padrone rifletté sulla proposta e poi, pensando al vecchio adagio: «impara l'arte e mettila da parte», accettò.

Il ladro allora slegò il cavallo, lo sellò, vi montò sopra, poi, spronando la bestia che partì al galoppo, gridò: «Ecco come si rubano i cavalli!»

Il padrone ingenuo, avendo compreso troppo tardi il tranello in cui era caduto, si mise a inseguire il fuggiasco, ma che può un uomo a piedi contro uno che corre a cavallo? Il ladro scomparve ben presto all'orizzonte, lasciando dietro di sé nubi di polvere, e il derubato dovette rinunciare per amore o per forza a quel cavallo che era l'orgoglio della sua stalla.

Tratto da F. Palazzi (a cura di),  
*Enciclopedia della fiaba*, Milano, Principato, 1951.

a) Che genere di avvenimenti viene solitamente narrato nelle favole? Reali o fantastici?

---

---

---

---

---

b) Gli eventi narrati si collocano in un periodo storico ben precisato? Secondo te perché?

---

---

---

---

c) Elenca alcuni elementi comuni a tutte le favole.

---

---

---

---

---



# Caro amico, Gentile signore...

In questa pagina troverai diversi esempi di lettera. Dopo averle lette prova a individuare nuove caratteristiche distintive di questo tipo di testo.

Caro Paper Fantasy,

confido nella vostra vasta cultura per sapere chi era un certo Liu Po Wen. Ho sentito parlare di lui da alcuni amici appassionati di magia orientale. Era forse uno stregone?

Grazie e Ciao!!

Tratto da «Paper Fantasy»,  
Ottobre-Novembre 1994.

Gentile Redazione di Quattroruote,

guido una «Panda» e mi trovo bene, ma avrei alcune osservazioni da fare. Perché non è stata dotata di un freno a mano funzionante? Abito in un paese in cui ci sono molti sottopassaggi e per me ogni volta è una comica: mi tocca partire senza azionare il freno a mano (perché è come se non esistesse) con il rischio che mi si spenga la macchina e finisca addosso a chi mi sta dietro. Inoltre verranno mai rinforzati i freni?

Elena

Tratto da «Quattroruote», aprile 2002.

Gentile cliente,

Internet Bookshop Italia partecipa all'iniziativa «Scontolungo in libreria» promossa dall'editore Mondadori: fino al 28 febbraio sul sito di IBS Italia troverà tutti i 10.000 titoli pubblicati da MONDADORI, SPERLING & KUPFER e FRASSINELLI con uno SCONTO del 15%.

a) Indica nelle righe sottostanti quali caratteristiche hai individuato.

.....

.....

.....

.....

b) È possibile indicare un testo come «lettera», se:

- inizia con .....
- si conclude con .....

# Facile o difficile?

Leggi attentamente i due brani che seguono e individua quello più difficile.



## Il paese senza punta

Giovannino Perdigiorno era un grande viaggiatore. Viaggia e viaggia, una volta capitò in un paese dove gli spigoli delle case erano rotondi, e i tetti non finivano a punta ma con una gobba dolcissima. Lungo la strada correva una siepe di rose e a Giovannino venne in mente l'idea di infilarsene una all'occhiello. Mentre coglieva la rosa faceva molta attenzione a non pungersi con le spine, ma si accorse subito che le spine non pungevano mica, non avevano punta e parevano di gomma, e facevano il solletico alla mano.

«Guarda, guarda», disse Giovannino ad alta voce.

Di dietro la siepe si affacciò una guardia municipale, sorridendo.

«Non lo sapeva che è vietato cogliere le rose?»

«Mi dispiace, non ci ho pensato.»

«Allora pagherà soltanto mezza multa», disse la guardia. Giovannino osservò che la guardia scriveva la multa con una matita senza punta, e gli scappò di dire: «Scusi, mi fa vedere la sua sciabola?».

«Volentieri», disse la guardia. E naturalmente nemmeno la sciabola aveva la punta.

«Ma che paese è questo?», domandò Giovannino.

«Il Paese senza punta», rispose la guardia con tanta gentilezza.

«E per i chiodi come fate?»

«Li abbiamo aboliti da un pezzo, facciamo tutto con la colla. E adesso, per favore, mi dia due schiaffi.»

Giovannino spalancò la bocca come se dovesse inghiottire una torta intera.

«Per carità, non voglio mica finire in prigione per oltraggio a pubblico ufficiale. I due schiaffi, semmai, dovrei riceverli, non darli.»

«Ma qui usa così», spiegò gentilmente la guardia, «per una multa intera quattro schiaffi, per mezza multa due soli.»

«Alla guardia?»

«Alla guardia.»

«Ma è ingiusto, è terribile.»

«Certo che è ingiusto, certo che è terribile», disse la guardia. «La cosa è tanto odiosa che la gente, per non essere costretta a schiaffeggiare

dei poveretti senza colpa, si guarda bene dal fare niente contro la legge. Su, mi dia quei due schiaffi, e un'altra volta sii più attento»

«Ma io non le voglio dare nemmeno un buffetto sulla guancia: le farò una carezza, invece.»

«Quando è così», concluse la guardia, «dovrò riaccompagnarla alla frontiera.»

E Giovannino, umiliatissimo, fu costretto ad abbandonare il Paese senza punta. Ma ancor oggi sogna di poterci tornare, per viverci nel più gentile dei modi, in una bella casetta col tetto senza punta.

Tratto da G. Rodari, *I viaggi di Giovannino Perdigiorno*, Torino, Einaudi, 1972.



### Il gradiente sociale

Circostanze sociali ed economiche inadeguate influenzano la salute attraverso l'intera vita. Le persone di condizione sociale molto bassa sono soggette abitualmente a un rischio almeno doppio di contrarre malattie gravi e morire prematuramente rispetto a quelle di condizione più elevata. Tra i due estremi di questa scala, gli standards di salute mostrano un continuo gradiente sociale; così perfino un gruppo di impiegati di livello inferiore può essere maggiormente soggetto alle malattie e a una morte precoce rispetto a uno composto da persone che esercitano funzioni più elevate.

Molte malattie e cause di decesso sono più abituali nei gradini più bassi della gerarchia sociale. Il gradiente sociale nella salute riflette uno svantaggio materiale ed effetti di instabilità, ansietà e mancanza di integrazione sociale.

Lo svantaggio ha molte forme e può essere assoluto o relativo. Esso può comprendere: la mancanza di beni familiari, una minore educazione durante l'adolescenza, un lavoro senza prospettive o un'occupazione precaria, vivere in una casa inadeguata e cercare di provvedere alla famiglia in circostanze difficili. Questi svantaggi tendono a concentrarsi fra le stesse persone e i loro effetti sulla salute sono cumulativi. Più a lungo la gente vive in condizioni economiche e sociali critiche, maggiore è il loro logorio e sofferenza fisiologica e minore è l'opportunità di godere una buona salute nella terza età.

a) Quale brano è più difficile?

A) Il paese senza punta

B) Il gradiente sociale

b) Il brano è più difficile perché (indica con tre asterischi la ragione che ti sembra più importante \*\*\*, con due quella abbastanza importante \*\* e con un asterisco quella meno importante \*).

Mancano le figure.

Contiene molte parole difficili.

Per l'argomento che viene affrontato.

Per il tipo di impaginazione del testo.

Ci sono frasi molto lunghe.

È complesso dal punto di vista grammaticale.

# 7. GERARCHIA DEL TESTO

Obiettivo: riuscire ad avere una rappresentazione del testo nei suoi elementi principali, selezionando gli elementi e ordinandoli secondo il grado di rilevanza

Schede: es.-ipotizzare un argomento a partire dal titolo

es.- individuare gli elementi di dettaglio

es.- trovare l'idea centrale

# Trovare il titolo

Ti proponiamo di leggere il testo dell'articolo di Mario Rigoni Stern, uno scrittore contemporaneo che ha passato molto tempo della sua vita nei boschi e nelle montagne.

L'articolo è stato suddiviso in tre parti (paragrafi). Dopo aver letto tutto il testo, per ciascun paragrafo scegli fra i seguenti titoli quello più adatto.

*La mia cagna*

*Camminare per lavorare meglio*

*Quando piove e fa freddo*

*Ho camminato tanto*

*Consigli dei vecchi*

*Camminare, non correre*

Titolo paragrafo 1: .....



«Se vuoi star bene», mi diceva il vecchio zio medico, «devi avere testa fresca, ventre sciolto e piedi caldi». E questo è veramente un benessere, e ce lo diceva anche il grande saggio, Cesare Musatti, «la salute è la maggior ricchezza e la cultura il migliore investimento».

Ed è per questi consigli che ogni mattina e con qualsiasi tempo, quando sono qui a casa, esco a fare una passeggiata, a volte breve a volte lunga, in compagnia della mia cagna. Cammino nel bosco dietro casa, poi lungo una mulattiera e ritorno per un pascolo: segno così i cambiamenti delle stagioni, i movimenti degli animali, il variare della vegetazione.

Titolo paragrafo 2: .....



Qualche volta, o perché piove o perché fa freddo o nevicata, o per altre cose che avrei da fare, non vorrei uscire a causa di quel diavolello che suggerisce: «Ma dove vuoi andare? Non senti come piove? Sali invece nella tua stanza dove hai ancora un racconto da terminare: non perdere tempo».

Ma dopo aver camminato per un'oretta, fatto un po' di pulizia attorno alla casa e la provvista giornaliera di legna secca per la cucina, dopo uno sguardo laggiù al paese, con la testa fresca, il ventre libero e i piedi caldi il lavoro viene più facile.

# Cancellare informazioni

1. Leggi il testo e cancella gli elementi che non sono rilevanti. Alla fine dovranno essere leggibili solo le parti che sono veramente importanti nella descrizione.



## La descrizione della volpe

Generalmente la volpe ha zampe molto corte, mentre la coda è eccezionalmente lunga, grossa, quasi gonfia e assume la forma di una clava. La parte terminale della coda, l'apice, è bianca.

Un esperto conoscitore di animali, dalla forma del muso, ci sa dire pressappoco l'età dell'animale. Nell'esemplare tipo, il muso è molto appuntito, aguzzo, con orecchi sporgenti e occhi a mandorla.

L'insieme di questi elementi dà alla volpe un'espressione vivace e furba. Il colore del pelo varia da zona a zona, e varia nel corso delle stagioni: può essere marrone, castano, rossiccio, argentato; le parti inferiori della bestia sono comunque bianche.

2. Anche in questo testo dovrai cancellare le informazioni che non sono rilevanti.



## Bellezze naturali della Toscana

In nessuna regione d'Italia, meglio che in Toscana, le bellezze artistiche e naturali risultano fuse in un così felice connubio. Dappertutto l'arte fa da padrona, dalle più grandi città, ai più piccoli borghi, alle ville, ai castelli. E, dall'altro canto, c'è una natura ricca e molteplice che partecipa in un tutt'uno con l'arte: chilometri di spiagge, tomboli maremmani con immense pinete, verdissime e appartate valli, dolci colline sempre diverse tra loro. La corona di questo felice paesaggio ci sono le bianche Alpi Apuane, montagne che con il loro pregiatissimo marmo bianco sembrano sempre ammantate di neve. Il fascino della Toscana è ormai noto in tutto il mondo. Oltre al grande flusso turistico, dall'estero la campagna toscana ha richiamato e richiama stranieri che proprio in questa regione decidono di trasferirsi per sempre. È un fenomeno quest'ultimo che ha preso consistenza già da anni. Oltre alla favolosa città di Firenze, grandi centri di attrazione turistica sono: Lucca, Pistoia, Siena, Pisa, Volterra, San Gimignano, Certaldo, Livorno, città che al mondo non hanno uguali.

Alla fine del lavoro, accertati, rileggendo le parti rimaste, che si possano ugualmente capire i testi.

## 8.MODELLI MENTALI

Obiettivo: rendere l' alunno consapevole di cosa significa crearsi un modello mentale di quanto letto.

Schede:es.- inferire tratti del carattere e motivazioni dei protagonisti di un testo( attivare modelli mentali interpersonali)



# Immagina gli stati d'animo

Riuscire a rappresentarsi il contenuto del testo, ti permette anche di immaginare gli stati d'animo dei personaggi descritti in un brano e i sentimenti che intercorrono fra di loro.

Leggi il seguente brano ed esegui gli esercizi che ti proponiamo.



7 novembre

Stamani a scuola alla lezione di latino n'è successa una che merita davvero d'esser raccontata.

Renzo, che sta di posto accanto a me, aveva portato un po' di pece presa nel negozio di suo zio, che fa il calzolaio; e io, colto il momento che un compagno che davanti a noi si era alzato per andare a dir la lezione, ho steso ben bene questa pallotolina di pece nel posto dove sta a sedere questo ragazzo che è Mario Betti, ma noi lo si chiama il *Milordo* perché va vestito tutto per l'appunto e all'inglese, mentre invece ha sempre il collo e gli orecchi così sudici che pare proprio uno spazzino vestito da signore.

Naturalmente quando è tornato al suo posto non si è accorto di niente. Ma dopo un po' di tempo la pece sulla quale stava a sedere gli s'era riscaldata sotto e ha fatto presa sui calzoni in modo che egli, nel muoversi, e nel sentirsi tirare per di dietro, ha cominciato a borbottare e a smaniare.

Adattato da Vamba «Il giornalino di Gian Burrasca».

a) Quali di questi aggettivi ti sembrano descrivere meglio il carattere del narratore?

- |   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Timido                   | <input type="checkbox"/> Impertinente |
| <input type="checkbox"/> Incline alla riflessione | <input type="checkbox"/> Ostinato     |
| <input type="checkbox"/> Cortese                  | <input type="checkbox"/> Impulsivo    |
| <input type="checkbox"/> Dispettoso               | <input type="checkbox"/> Rispettoso   |
| <input type="checkbox"/> Docile                   | <input type="checkbox"/> Altezzoso    |
| <input type="checkbox"/> Riservato                | <input type="checkbox"/> Simpatico    |

b) Prova a elencare le informazioni nel testo che ti hanno aiutato a scegliere.

.....

.....

.....

.....

.....

## 9.FLESSIBILITA'

Obiettivo:sviluppare un atteggiamento attivo verso il  
testo:comprendere il significato e usarlo per i propri scopi, usando  
strategie diverse

Schede:es.-saper trarre informazioni rilevanti in risposta a  
domande precise

# Quando è necessario capire ciò che si legge?

Leggi il brano e poi esegui un compito alla volta.



Osservate bene un campo, un prato dopo una tempesta. Le piantine che crescono ai piedi degli alberi sono completamente distrutte, mentre il resto del campo non pare aver eccessivamente sofferto. La presenza di un albero è un ostacolo alla furia degli elementi che, vedendolo, sembra si scatenino ancora di più. Questa è una delle ragioni per cui è meglio evitare di ripararsi sotto gli alberi durante un nubifragio, un acquazzone o una tempesta. Un'altra ragione, non meno importante, è che gli alberi attirano i fulmini. Inoltre ben presto anche sotto l'albero vi sentirete ammollo come se foste in aperta campagna! Il fogliame è solo un riparo illusorio. Meglio scegliere un muro, magari anche un muretto in mancanza d'altro, vi bagnerete meno, gelerete meno, nonostante la mancanza di un letto. Ma badate che tale muro non sia stato posto proprio come protezione frangiacque! Vi trasformerete ben presto in un ranocchietto! La scarpa di un fosso vi proteggerà dal vento, ma se fosse pieno d'acqua, addio rana nonché ranocchietto!

Tratto da 2° Manuale delle Giovani Marmotte, Milano, Mondadori.

- Sottolinea le parole del brano che indicano oggetti o animali di colore verde.
- Cerchia tutti gli articoli indeterminativi (un, uno, una) che trovi.
- Rileggi il brano. Che titolo gli daresti?  
.....
- Per fare l'esercizio A era necessario capire perfettamente il significato del racconto? Perché?  
.....
- Quale dei compiti che ti sono stati richiesti dà maggiore importanza all'argomento del brano? Perché?  
.....  
.....  
.....

# 10. ERRORI ED INCONGRUENZE

Obiettivo: sviluppare nell' alunno strategie che gli permettano di cogliere incongruenze e ambiguità nel testo

Schede: es.- individuare informazioni contraddittorie  
es.-inferire la punteggiatura del testo

# Scopri l'intruso!

In alcuni di questi brani c'è una frase che non c'entra. Trovala e cancellala. C'è anche un titolo sbagliato. Qual è?



## Il traffico

A Roma, a Milano e altrove, le vie sono percorse da un traffico che tende a invadere ogni angolo disponibile. Le strade, una volta luogo d'incontro e talora di raccolta (specie a Roma e nel Sud con le lunghe file di tavoli fuori delle osterie e dei caffè) si sono fatte impraticabili. Il tempo è afoso e l'aria irrespirabile. L'aria è irrespirabile. L'intensificarsi disordinato del traffico crea dei seri problemi ai pedoni.



## Una scultura da viaggio

Che cos'è, per molta gente, un'automobile se non una bella scultura da viaggio? Qualcosa da portare a spasso per le vie più eleganti della città, da parcheggiare quando possibile, davanti al caffè più elegante o all'angolo della via principale. Una scultura nella quale ci si possa entrare, anche in modo scomodo in certi casi, ma che abbia un buon motore sonoro e potente, al solo scopo di poterla trasportare senza fatica da un'esposizione all'altra. Quest'anno il giro di Francia è stato poco interessante.



## L'arcobaleno

Molti ragazzi hanno un giardino. Se non l'avete, probabilmente sapete dove si trova un campo incolto o un pezzo di terreno senza costruzioni; oppure potete andare in un giardino pubblico, in un parco o nel campo da gioco della vostra scuola. Basta che andiate all'aperto: quello è il posto per incominciare le vostre esplorazioni. Un esploratore autentico esamina tutto quello che lo circonda molto attentamente.



## La ragna depone le uova

Incominciò a costruire il nido. Faceva uscire dalla bocca dei fili che sembravano di nylon e li arrotolava. Passava una macchina. Attaccò i fili a una parete del buco e incominciò a deporre le uova. Deponeva le uova una alla volta e le attaccava insieme. Quando finì, le uova sembravano tanti chicchi di mandarino perché erano di colore arancione.

## 2°.Programma: LETTURA E METACOGNIZIONE

Obiettivo:promuovere alcune conoscenze metacognitive e forme di controllo sulla comprensione del testo

Ambito di applicazione: dalla 3°elem alla 3° media

Modalità di applicazione:

-intera classe

-piccoli gruppi

-individuale

Struttura:- una scheda criteriale all' inizio e fine trattamento

-43 schede di trattamento in 3 diverse sezioni:

1)scopi della lettura

2)strategie di lettura

3)caratteristiche del testo

## SCHEDA CRITERIALE

Svolgi gli esercizi che seguono, rispondendo, quando richiesto, alle domande.

1. Secondo te quando si legge è più importante: (segna solo una delle seguenti alternative)

- a. leggere con voce forte e chiara
- b. leggere con esattezza e senza esitazione tutte le parole
- c. capire quello che si sta leggendo
- d. leggere il più velocemente possibile

2. Prova a indicare tutti i motivi per cui è importante leggere:

---

---

---

---

---

3. Secondo te una persona che legge bene: (scegli una delle seguenti alternative)

- a. legge sempre tutto con la stessa accuratezza
- b. cambia modo di leggere in base alla difficoltà e all'interesse del brano
- c. legge il più possibile a voce alta

4. Per leggere bene bisogna sempre leggere molto velocemente?

(scegli una delle seguenti alternative)

- a. sì
- b. no

5. È possibile leggere in modo diverso; eccoti alcuni esempi differenti di lettura:

1. Lettura lenta, attenta, cercando di capire e di ricordarsi tutto.
2. Lettura molto veloce per cogliere il significato in generale.
3. Lettura a salti per trovare soltanto alcune informazioni importanti.

Segna con una X quale modo di leggere sceglieresti per:

A. un elenco telefonico alla ricerca di un indirizzo

- 1. lettura lenta e attenta
- 2. lettura rapida
- 3. lettura a salti

B. un racconto

- 1. lettura lenta e attenta
- 2. lettura rapida
- 3. lettura a salti

C. alcune pagine di storia per essere ben preparati per l'interrogazione

- 1. lettura lenta e attenta
- 2. lettura rapida
- 3. lettura a salti

D. un giornalino

- 1. lettura lenta e attenta
- 2. lettura rapida
- 3. lettura a salti

E. una poesia di cui devi fare una parafrasi

- 1. lettura lenta e attenta
- 2. lettura rapida
- 3. lettura a salti

F. la tabella degli orari ferroviari per sapere a che ora è possibile partire da Roma per Firenze

- 1. lettura lenta e attenta
- 2. lettura rapida
- 3. lettura a salti

6. Alcune delle frasi che seguono hanno al loro interno qualcosa che non va. Individualo e sottolinea.

1. Le terre disboscate furono arate grazie all'invenzione dell'aratro di ferro tirato da cavalli.
2. All'uscita del supermercato la borsa della spesa era così carica che la mamma non fece nessuna fatica nel portarla fino a casa.
3. Ho visto volentieri il film di quel nuovo regista americano perché mi è sembrato particolarmente noioso.
4. Dopo aver viaggiato per circa otto ore arrivammo finalmente, al limite delle nostre forze, ad un albergo.
5. Dopo averti aspettato per più di mezz'ora, decisi che il tuo anticipo era veramente eccessivo.
6. All'alba il sole appariva come una immensa sfera di fuoco che si specchiava sulle acque dell'oceano.
7. Durante il primo giorno di scuola ogni bambino fece conoscenza con i nuovi compagni e con l'insegnante.
8. L'alunno cercò di rispondere alla domanda dell'insegnante, ma non ci riuscì perché aveva studiato in modo accurato e per un tempo troppo breve.
9. Giunsi a casa di corsa e saltii precipitosamente i gradini due a due fino in cantina.
10. Il perfezionamento del vascello a vela e delle tecniche di navigazione resero possibile la scoperta dell'America da parte degli Europei.

7. Se tu dovessi leggere un brano per trovare una sola informazione (ad esempio quando si svolge un fatto), ti sarebbe utile: (scegli una delle seguenti alternative)

- a. leggere attentamente parola per parola
- b. leggere più volte il brano e ripeterlo
- c. scorrere velocemente il testo finché si trovi l'informazione desiderata
- d. leggere il testo ad alta voce in modo chiaro



8. Il seguente testo è formato da due brani differenti mescolati i cui titoli sono: «Il sole ha un cuore» e «Niente più zanzare». Sottolinea in rosso le parti che appartengono al brano «Il sole ha un cuore», e in blu quelle appartenenti al brano «Niente più zanzare».

**Il sole ha un cuore  
Niente più zanzare**

Pare che cervi, daini, caprioli e cinghiali cecoslovacchi abbiano trovato un loro sistema per evitare le punture di milioni di zanzare che vivono lungo i fiumi Moravia e Dyje. Secondo quanto affermato da uno scienziato sovietico, il sole verso la fine di questo secolo incomincerà a rimpicciolirsi, con conseguente raffreddamento del clima sulla terra. In questa zona della Cecoslovacchia, infatti, vi sono pozzi di petrolio ormai abbandonati. Il terreno attorno ai pozzi è impregnato ancora oggi di una sostanza oleosa che, al sole, emana un odore scacciazanzare. Il fenomeno avviene ogni cento anni: una volta si rimpicciolisce e una volta, invece, si ingrandisce. Gli animali, d'estate, vivono così in questa zona protetta. Insomma, il sole è un po' come un grande cuore che pulsa... ad ogni cambio di secolo.

(da: Topolino, 26 agosto 1984)

9. Ti sarai già accorto che i testi scritti differiscono molto tra di loro; infatti alcuni sono dei racconti, altri delle poesie, altri ancora delle cronache... Considera i testi seguenti e prova a indicare, negli appositi spazi, a quale genere appartengono.

**Testo n. 1**

C'era una volta un principe che riuscì a svegliare con un bacio una principessa addormentata da cento anni. E vissero felici e contenti.

Questo testo è \_\_\_\_\_

**Testo n. 2**

**Anche nel lago Baikal in URSS il cimurro fa strage delle foche**

Mosca. Pericolosa epidemia di cimurro tra le foche del lago Baikal. La situazione è peggiorata negli ultimi giorni e fa temere anche per la sorte degli orsi polari.

Questo testo è \_\_\_\_\_

**Testo n. 3**

Torino, 3-6-1988

Cara Sonia,  
anche quest'anno trascorrerò il mese di luglio nella mia casetta al mare. Mi farebbe molto piacere ricevere una tua visita; sarebbe un'ottima occasione per rincontrarci.

Un saluto affettuoso,

zia Giovanna

Questo testo è \_\_\_\_\_

10. Prova a indicare il più difficile dei brani che seguono:

## I

### Incidente all'Alluminio Italia

Emergenza ieri sera all'Alluminio Italia di Fusina. Nello stabilimento di via dell'Elettronica si è verificata, verso le 21, una rottura in uno degli oltre cento forni della fabbrica. Da un bacino di contenimento è iniziato ad uscire alluminio fuso. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco di Marghera e di Mestre con due squadre. Non ci sono feriti. Le squadre hanno lavorato per alcune ore. Questa mattina si saprà qualcosa di preciso sulle cause dell'incidente e sull'entità dei danni.

## II

### Modi di comunicare

Il segno è un modo di comunicare dell'uomo. Esso è variabile a seconda della natura del mezzo scelto. Ogni segno ha una sua idoneità di comunicazione. La maggiore o minore attitudine di un segno dipende dalla capacità di comunicare, dall'estensione (quantità dei recettori che raggiunge) e dalla potenza di informazione e suggestione.

### Punteggio della scheda criteriale

1. punteggio 1 per risposta C  
punteggio 0 per le altre
2. punteggio 0.5 per ogni motivazione intrinseca (v. schede 1,2) alla lettura, fino ad un massimo di 6 motivazioni per un punteggio tot. = 3  
punteggio 0 per motivazioni estrinseche (es.: per fare contenti i genitori, ecc.)
3. punteggio 1 per risposta B  
punteggio 0 per le altre
4. punteggio 1 per risposta «no»  
punteggio 0 per le altre
5. risposte esatte: A3  
B2  
C1  
D2  
E1  
F3

punteggio per 5-6 risposte esatte → 2

punteggio per 3-4 risposte esatte → 1

punteggio per 0-2 risposte esatte → 0

# **1) Conoscenza degli scopi della lettura e delle strategie**

Schede per capire che lo scopo principale della lettura è comprendere ciò che si legge; per capire che **DIVERSI SCOPI= DIVERSE STRATEGIE**

Leggi attentamente questa scheda.  
Questa è la storia di Tom:



Tutti gli dicevano:

«Tom, devi imparare a leggere bene!»

Tom desiderava che il suo papà, la sua mamma e la maestra gli dicessero: «Bravo, Tom!

Così va proprio bene!»

Tom imparò a leggere velocemente; riconosceva tutte le lettere; soltanto qualche volta faceva degli errori, ma poi si correggeva; iniziava a riconoscere anche le parole più difficili.

Ma... c'era un grosso problema.

Tom non sapeva ancora che quando leggeva doveva sforzarsi di *capire* quello che leggeva.

**NON BASTA  
CHE TU LEGGA BENE.**

**È IMPORTANTE  
CHE TU CAPISCA  
QUELLO CHE LEGGI.**

Le schede seguenti ti saranno di aiuto a fare ciò.

Completa le seguenti frasi.

Esempio: Ecco Mara distesa in giardino con un libro.



Sta leggendo per passare il tempo e divertirsi.

1. Il Gatto con gli Stivali alla ricerca di nuovi dati per scoprire un tesoro.



Sta leggendo per \_\_\_\_\_

2. Mamma Orsa mentre legge una nuova ricetta di cucina.



Sta leggendo per \_\_\_\_\_

scopi della lettura  
(CONOSCENZA)

## **2) Uso delle strategie di lettura**

Presentate tre strategie:

1) scorsa rapida

2) lettura analitica

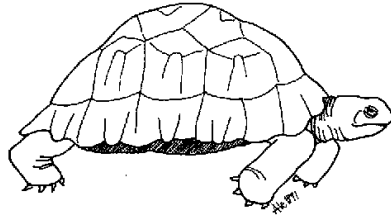
3) lettura selettiva

Es. di controllo sulla comprensione

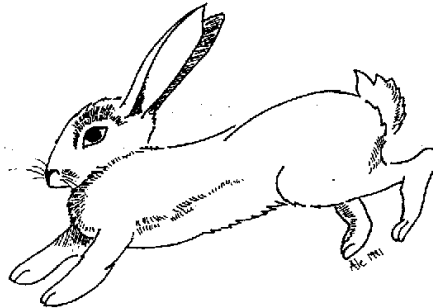
LETTURA E... ANIMALI

Leggi attentamente, insieme all'insegnante, i seguenti pensieri.

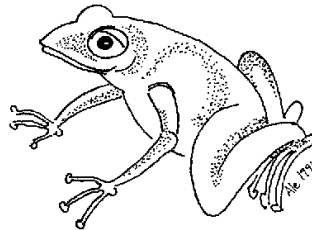
- 1) Quando leggi lentamente, ffermandoti con attenzione su ogni parola, sei come una tartaruga che prosegue pian piano e con pazienza sulla sua strada.



- 2) Quando leggi in velocità, cercando di capire il significato generale, sei come una lepre che corre velocissima verso la sua tana.



- 3) Quando leggi a salti, cercando soltanto delle informazioni importanti, sei come una rana che procede facendo tanta strada a lunghi balzi.



## SCHEDA N. 13

Quale tipo di lettura useresti per imparare a memoria la seguente poesia?  
(Segna con una X il disegno da te scelto.)



Ed è subito sera  
Ognuno sta solo  
sul cuor della terra  
trafitto da un raggio  
di sole:  
ed è subito sera.

S. Quasimodo

## SCHEDA N. 14

Quale lettura useresti per cercare questa pagina di vocabolario la parola «Aliaèto»?  
Sottolineala dopo averla trovata. (Segna con una X il disegno corrispondente alla lettura da te prescelta.)



M.E., procedimento di calcolo numerico fondato sopra l'uso delle cifre arabe. [Dal soprannome di un matematico arabo *al-Khwārizmī* (IX sec.), attratto nella famiglia del gr. *arithmós*, da cui *aritmetica* (v.)].

**algóso** agg. Pieno o coperto o cosperso di alghe. [Dal lat. *algosus*].

**algrafia** s. f. Processo di stampa simile in tutto alla litografia, tranne che nel supporto, che è una lastra di alluminio, anziché di pietra o di zinco, che consente una migliore granitura. [Comp. di *al(luminio)* e *-grafia*].

**Alhagi** s. m. Genere di piante delle Papilionacee (*Alhagi*) con tre specie delle regioni steppe del Medio Oriente. Sono piccoli arbusti spinosi con foglie piccole alterne, fiori rossi campanulati in racemi ascellari, frutto a baccello; l'*A. camolorum* contiene nelle sue foglie una sostanza zuccherina detta *mana dei Persiani* o *del Turchestan* o *degli Ebrei*; l'*A. camelorum*, diffusa

dal Caucaso all'India, viene coltivata essendo uno dei foraggi più importanti per i cammelli. [Lat. scient. *Alhagi*, dall'arabo *al-hāg*].

**al-** Primo elemento di composti della sistematica zoologica e botanica col sign. di 'mare, marino' [Dal gr. *hals, halós* 'mare'].

**-ali** Nella bot. sistematica moderna, suff. dei nomi scientifici (femm. pl.) che indicano gli ordini sistematici; normalmente si aggiunge alla radice del nome di una famiglia compresa nell'ordine: p. es. *Malvati*, da *Malvacee*. [Lat. scient. *-ales*].

**al-** s. m. Nome region. dell'uccello *Muscicapa hypoleuca* (v. **BALIA NERA**).

**Aliaèto** s. m. Genere di Uccelli Accipitridi Buteonini (*Haliaetus*) con cinque specie, lunghe sino a un m., dette volg. *aquile di mare* in quanto prediligono vivere lungo le coste essendo capaci di catturare i pesci, per quanto più spesso si acccontentino di quelli morti o rubati

ad altri uccelli pescatori; possono però nutrirsi anche di altre prede. L'*H. albicilla*, l'*aquila di mare vera e propria*, bruna, con tarsi plumati sino a metà e non per intero come la vera Aquila, propria dell'Eurasia spec. artica, è da noi stazionaria in Sardegna ed erratica altrove; l'*H. leucocephalus*, o *aquila di mare testa bianca*, vive nel Nord America e nella Siberia nord-orientale; l'*H. leucoryphus*, o *aquila di mare di Pallas*, nella Russia e nell'Asia. [Lat. scient. *Haliaetus*, comp. del gr. *hals, halós* 'mare' e *aetós* 'aquila'].

**aljamia** <alkha- > s. f. (o *aljamiao*, s. m.). Nome degli idiomi neolatini della Spagna (castigliano, aragonese e valenzano) scritti in caratteri arabi dai Morischi. [Dal l'arabo *al-'agjamiyya* 'lingua barbara'].

**Alianassa** s. f. Genere di Mammiferi Sirenidi Dugongidi Aliterini (*Halianassa*), fossili del Miocene.

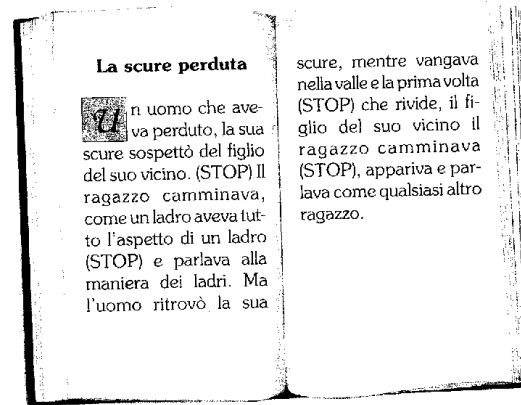
**alliante** s. m. Aerodina ad ali

da: G. Devoto — G.C. Oli, *Vocabolario illustrato della lingua italiana*, Milano, Selezione dal Reader's Digest, Milano, 1987



## SCHEDA N. 29

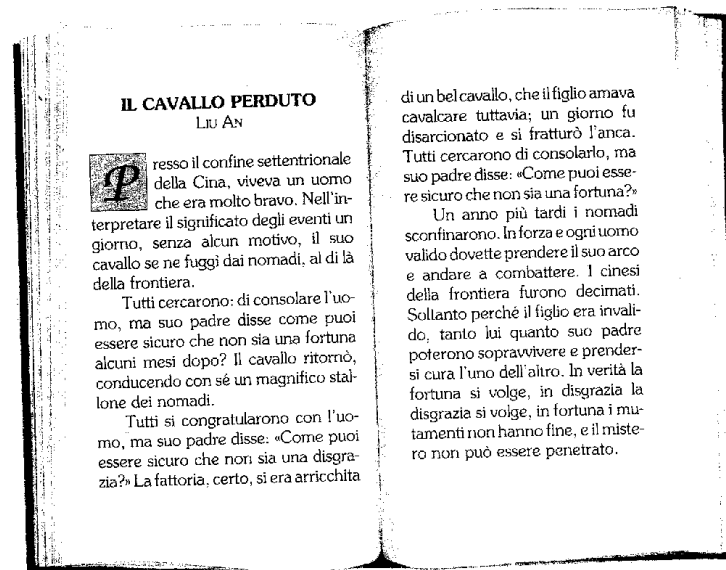
Nel brano seguente alcuni segni di punteggiatura sono stati cambiati di posto e messi più avanti o più indietro; per aiutarti abbiamo indicato i punti del brano nei quali ti conviene fermarti per individuare l'errore. Prima di proseguire, cerca di capire il posto esatto della punteggiatura. Quindi: allo stop fermati, rileggi e correggi.



da: M. Roberts (a cura di), *Fiabe e storie cinesi* Milano, Arcana, 1980

## SCHEDA N. 30

Nel brano seguente alcuni segni di punteggiatura sono stati cambiati di posto e messi o più avanti o più indietro. Quando ti accorgerai che qualcosa non va, fermati (indica con «stop» il punto esatto dove ti sei fermato), rileggi la frase e rimetti al suo posto la punteggiatura.



da: M. Roberts (a cura di), *Fiabe e storie cinesi*, Milano, Arcana, 1980

### **3.caratteristiche del testo**

Schede per promuovere la capacità di individuare i diversi tipi di testo

(“sensibilità al testo”)

## SCHEDA N. 34

Di seguito verranno proposti alla tua attenzione alcuni brani che appartengono al genere della «lettera».

Leggi con attenzione e prova a scoprire quali sono gli indizi (cioè quelle caratteristiche costanti che è possibile trovare in tutti i brani di questo tipo) che ti permettono di classificarli come tali.

---

Sign. Silvia De Ciocco  
V. Bracco - NAPOLI  
Napoli, 2 maggio 1979

La S.V. è stata inclusa nell'Albo dei giudici-lettori del Premio Napoli di Narrativa, dal quale saranno estratti a sorte, ogni anno, i componenti la giuria che assegnerà il Premio.

In caso di estrazione a sorte, la S.V. riceverà gratuitamente le copie dei tre romanzi finalisti e, successivamente, le indicazioni per la partecipazione al voto presso la libreria segnata in calce.

Ogni anno, inoltre, la S.V. riceverà l'invito agli "Incontri con gli autori" e alla manifestazione finale per l'assegnazione del Premio.

Nel rinnovarLe il più vivo ringraziamento, Le rivolgo il più cordiale benvenuto fra gli amici del Premio Napoli, sicuro di poter contare sulla Sua collaborazione per le attività della Fondazione.

Voglia gradire molti cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Avv. Ferdinando Clemente)

---

Napoli, 23 agosto 1991

Cara Manuela,

ho appreso che ieri hai superato gli esami del corso di inglese.

Gradisci le mie congratulazioni.

Con affetto,

tua Mirella

## SCHEDA N. 43

Dalle schede precedenti hai imparato che è possibile stabilire il genere letterario di un brano da alcuni indizi offerti dal brano stesso. Conoscere anticipatamente il genere del brano è utile per trarne indicazioni sui contenuti.

Esistono altri modi per riuscire ad anticipare i contenuti del testo prima di leggerlo interamente; una strategia efficace consiste nel prendere in considerazione il titolo.

Questa scheda ti aiuterà a capire che dal titolo di un testo è possibile trarre informazioni importanti sui suoi contenuti.

### Esercizio n. 1

Ti presentiamo di seguito alcuni titoli di articoli di giornale.

Leggili uno alla volta e rispondi alle domande. Poi leggi l'articolo intero nella pagina successiva e verifica se le risposte date erano esatte.

- 1 *La decisione all'assemblea della Fieg*  
**Dal primo d'agosto  
tutti i quotidiani  
costeranno 1000 lire**
- Di quale aumento parla l'articolo?  
.....  
— Da che giorno scatterà l'aumento?  
.....  
— Quale sarà il nuovo prezzo del prodotto?  
.....
- 2 *Un sacerdote a Catania*  
**Celebra le nozze  
Ma la sposa  
non è in chiesa**
- In quale città avviene il fatto? .....
- Chi sono i protagonisti? .....
- Di che cerimonia si tratta? .....
- Cosa è accaduto di strano? .....
- .....
- 3 *Coinvolti sedici medici*  
**Assenteismo  
in ospedale  
Inchiesta a Bari**
- Di che cosa vengono accusati i 16 medici?  
.....  
— In quale città è accaduto il fatto?  
.....

# Comprensione e studio

Da non confondere!

- Per ricordare NON è sufficiente comprendere un testo
- A una buona comprensione non segue necessariamente un buon ricordo: **importanza del ruolo attivo del soggetto nella comprensione**

COMPRENDERE è importante per ricordare, ma ricordare richiede qualcosa di più!

TABELLA 3.1

## Strategie per comprendere (De Beni e Zamperlin, 1993)

STRATEGIA	MOBALITÀ
Attivare schemi organizzativi di conoscenze	Prima di iniziare a leggere e a studiare chiedersi che tipo di testo si ha davanti (è un testo di studio? Di quale argomento tratta? Come è organizzato?).
Scorrere il testo richiamando conoscenze precedenti e facendo previsioni	In base a titoli, sottotitoli e figure, farsi un'idea sull'argomento trattato chiedendosi cosa si sa a riguardo.
Dividere il testo in modo ottimale	Considerando l'argomento (è nuovo, è difficile, è interessante), le conoscenze possedute (so già qualcosa, non so nulla), la lunghezza del testo e i tempi di attenzione, decidere in anticipo come suddividere un capitolo.
Fare ipotesi e verificarle sul testo	Sulla base di titoli, sottotitoli, figure, prevedere di cosa parlerà il testo e verificarlo attraverso una prima lettura.
Fare previsioni sulla base delle conoscenze date dal testo	Sulla base della lettura di una parte del testo inferire cosa potrà essere scritto dopo.
Individuare le parti importanti	Durante la seconda o la terza lettura individuare le parti importanti del testo in relazione ad alcuni criteri di riferimento condivisi.
Porsi domande per verificare la comprensione	Alla fine della seconda o terza lettura autoformulare delle domande per verificare se si è capito il testo e alcuni termini specifici.
Comprendere le figure e integrarle con il testo	Analizzare e capire le figure integrando le informazioni in esse contenute con quelle fornite nella parte scritta.

**TABELLA 3.2**  
**Strategie per ricordare (De Beni e Zamperlin, 1993)**

<b>Strategie</b>	<b>Modalità</b>
Utilizzare le figure come sussidio mnemonico	Farsi venire in mente le figure e gli argomenti a esse collegate.
Riassumere con modalità copia e cancella	Dopo avere individuato le parti importanti riscriverle collegandole in modo opportuno.
Riassumere con parole chiave	Costruire una parola o una frase che riassume il contenuto delle varie sequenze del testo.
Riassumere personalmente	Riassumere con parole proprie il testo.
Costruire schemi, tabelle o diagrammi	Dopo aver individuato le informazioni importanti del testo organizzarle in tabelle, o in schemi e diagrammi a seconda del tipo di testo, di argomento o compito.
Formare immagini mentali dei termini concreti	A partire dal testo individuare i termini concreti e tradurli in un'immagine mentale ed eventualmente grafica.
Concretizzare i concetti astratti e formare immagini mentali	Trasformare i concetti astratti in uno o più concetti concreti e formare successivamente le immagini mentali.
Associare	Formare immagini, parole, frasi che associano una informazione difficile (nome, data, ecc.) a qualcosa di già noto.